



Consorzio Unico di Bacino delle
Province di Napoli e Caserta in
liquidazione
Protocollo in Entrata num: 3610
Data Protocollo: 02/05/2024

**COMUNE DI SESSA AURUNCA
PROVINCIA DI CASERTA**

**ALLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E
POLITICHE SOCIALI
STAFF93 – FUNZIONI TECNICHE MERCATO DEL LAVORO**
staff.501193@pec.regione.campania.it

**AL CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA IN
LIQUIDAZIONE**
protocollo@pec.consorziounico.it

**E. P.C.
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
UFFICIO PERSONALE P.A./SERVIZIO MOBILITA'**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
cittametropolitana.na@pec.it

ALLA PROVINCIA DI CASERTA
protocollo@pec.provincia.caserta.it

**OGGETTO: COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) RICOGNIZIONE PERSONALE IN
DISPONIBILITA' – ARTT. 33, 34 D.LGS 15/2001 ART. 34 BIS INTRODITTO DALL'ART. 7
L. 3/2003**

In riscontro alla comunicazione pervenuta a questo Ente, si rappresenta quanto segue.

Questo Ente, come noto, intende ricoprire i posti previsti dalla programmazione del fabbisogno del personale mediante procedure concorsuali di natura pubblicistica, come obbligatorio per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, scorrimento di graduatorie vigenti e procedura ex art. 30 del D.lga 165/2000.

Per quanto concerne il personale di cui al BURC n. 27 del 2015, si fa presente che nella nota trasmessa dalla Regione si specifica che l'inserimento era valido per la durata di 24 mesi e da tale periodo risulta, invece, decorso oltre un quinquennio.

In merito invece alla questione della posizione giuridica dei lavoratori dei Consorzi Unico di Bacino, la problematica *de qua agitur* riguarda, in particolare, l'assimilabilità di tali lavoratori al novero della "Pubblica Amministrazione" cui si riferisce il dettato del D.lgs. 165/2001/T.U.P.I. in materia di mobilità, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali formati.

Si richiamano, a tal fine, gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale e della magistratura contabile, fra cui anche la **Sezione Autonomie**, da cui gli Enti locali non possono discostarsi:

"La Consulta ha più volte censurato le leggi regionali che consentivano i meccanismi di reinternalizzazione attraverso il passaggio dall'impiego privato a quello pubblico, aggirando in tal modo l'art. 97 Cost. e, in particolare, la regola che condiziona l'acquisizione dello status di dipendente pubblico all'esperimento di concorso pubblico. Al riguardo, la Corte Costituzionale ha ritenuto che l'operazione di trasferimento avrebbe realizzato un'ipotesi di inquadramento riservato senza concorso anche nei casi in cui il personale dipendente di una società partecipata fosse stato assunto ad origine in seguito all'espletamento di una procedura selettiva equiparabile ad un concorso pubblico; argomentazione che tiene conto del carattere chiuso e riservato di tale passaggio, in contrasto con la regola costituzionale che garantisce l'imparzialità mediante l'accesso dall'esterno con procedure selettive di reclutamento. Ciò senza considerare i riflessi sul rispetto, per gli Enti locali, dei limiti in tema di facoltà assunzionali e delle norme sul patto di stabilità interno. Da tale circostanza, invero, derivano due conseguenze: in primo luogo, il personale dei consorzi è escluso dall'applicazione delle norme sulla mobilità previste per i dipendenti di una pubblica amministrazione trattandosi di personale con contratto di lavoro privatistico. Secondariamente, l'interpretazione non impatta con i vincoli di finanza pubblica poiché non determina il passaggio di personale dei consorzi negli Enti soci, né contrasta con i principi del reclutamento tramite concorso nella pubblica amministrazione, più volte richiamati dalla Corte costituzionale nelle pronunce".

Ex plurimis, si riporta altresì un estratto della deliberazione della Corte dei Conti sez. Campania n. 139 del 24 aprile 2015 a tenore della quale il **"personale dei consorzi è escluso dall'applicazione delle norme sulla mobilità previste per i dipendenti di una pubblica amministrazione, come emerso anche dal testo dell'ordinanza costituzionale n. 113/2013 trattandosi di personale con contratto di lavoro privatistico"**.

Pertanto, il citato parere della magistratura contabile di questa Regione qualifica espressamente il rapporto di lavoro dei dipendenti dei Consorzi come di natura privatistica, non ascrivibile al pubblico impiego, anche in considerazione delle modalità di reclutamento degli stessi e dell'obbligo di garantire il rispetto dell'art. 97, ultimo comma, della Costituzione.

Per le ragioni sopra descritte, questo Ente, in disparte all'accertamento in ordine al possesso in capo agli eventuali lavoratori dei CUB dei requisiti di studio e di servizio richiesti per l'accesso ai posti da coprire, **non può dare corso all'assunzione di dipendenti del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta.**

In via subordinata, gli Enti in indirizzo comunicheranno, entro il termine finale di 45gg previsto nella nota relativa alla procedura di mobilità (prot. n. 14337 del 17.04.2023), se il personale inserito negli elenchi della disponibilità sia stato assunto tramite **procedure di concorso pubblico**, trasmettendo **esclusivamente** gli elenchi del personale in possesso del prescritto requisito di accesso mediante

concorso pubblico con data di superamento del concorso ed espressa attestazione resa ai sensi del d.p.r. 445/00, anche ai fini penali, del superamento di concorso pubblico per ogni singolo nominativo indicato nell'elenco del personale.

In caso contrario, la comunicazione si intenderà resa in termini negativi per mancanza dei requisiti prescritti e l'Ente provvederà a dare corso alle procedure per coprire i posti previsti dalla programmazione.

Nella considerazione che la presente, ai sensi delle vigenti norme regolamentari, è atto di definizione dei termini di cui all'art. 33, comma 5, del D. Lgs. n. 165 del 2001, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti,



PICANO
ANTONELLA
AMM. 111
02/05/2024 09:11:51
CANT-0100

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

D.SSA ANTONELLA A. PICANO

C.U.B. Napoli Caserta - PEC

Da: Per conto di: protocollo generale@pec.sessaweb.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 2 maggio 2024 12:44
A: staff.501193@pec.regione.campania.it; protocollo@pec.consorziounico.it;
protocollo_dfp@mailbox.governo.it; cittametropolitana.na@pec.it;
protocollo@pec.provincia.caserta.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.16431 del 02-05-2024 - Ricognizione personale in
disponibilità - artt. 33, 34 D. lgs 15/2001 e art. 34_bis da art. 7 L 3/2003
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (212 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/05/2024 alle ore 12:43:37 (+0200) il messaggio
"Prot. N.16431 del 02-05-2024 - Ricognizione personale in disponibilità - artt. 33, 34 D. lgs 15/2001 e art. 34_bis da
art. 7 L 3/2003" è stato inviato da "protocollo generale@pec.sessaweb.it"
indirizzato a:
protocollo_dfp@mailbox.governo.it protocollo@pec.consorziounico.it cittametropolitana.na@pec.it
protocollo@pec.provincia.caserta.it staff.501193@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240502124337.131544.456.1.52@pec.aruba.it

C.U.B. Napoli Caserta - PEC

Da: COMUNE DI SESSA AURUNCA <protocollogenerale@pec.sessaweb.it>
Inviato: giovedì 2 maggio 2024 12:44
A: staff.501193@pec.regione.campania.it; protocollo@pec.consorziounico.it;
protocollo_dfp@mailbox.governo.it; cittametropolitana.na@pec.it;
protocollo@pec.provincia.caserta.it
Oggetto: Prot. N.16431 del 02-05-2024 - Ricognizione personale in disponibilità - artt. 33, 34
D. lgs 15/2001 e art. 34_bis da art. 7 L 3/2003
Allegati: Prot_Par 0016431 del 02-05-2024 - Documento RISPOSA_CUB_E_ALTRI_SESSA
AURUNCA1_signed.pdf; Segnatura.xml

Si inoltra, in allegato, nota per quanto all'oggetto.